

DECRETO DIRETTORIALE 351/I/03

VISTA la legge 21 dicembre 1978 n.845 che disciplina le competenze statali in materia di formazione professionale;

VISTA la legge 19 luglio 1993 n. 236 recanti interventi urgenti a sostegno dell'occupazione;

VISTO l'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come modificato dall'articolo 48 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, che prevede l'istituzione di Fondi Interprofessionali per la formazione continua e, in particolare, il comma 10;

CONSIDERATA l'esigenza di ripartire le risorse previste dal comma 10 dell'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 e successive modificazioni, nelle more dell'entrata a regime del sistema delle adesioni ai Fondi e della conseguente devoluzione agli stessi del corrispondente gettito contributivo stabilito dall'art. 25 della legge 21 dicembre 1978 n.845;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 aprile 2003, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 giugno 2003 Reg. 4 Foglio 121, che determina, nel rispetto delle finalità stabilite dalla legge e nella fase di avvio dei Fondi, i termini ed i criteri di attribuzione delle risorse stabilite dai citati commi;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 148 del 24 giugno 2003, che determina i contenuti dei Piani Operativi di Attività e le modalità per la liquidazione delle risorse;

PRESO ATTO delle dichiarazioni dei Presidenti dei Fondi Interprofessionali costituiti ed autorizzati alla data del Decreto Interministeriale del 23 aprile 2003, concernenti la numerosità dei lavoratori dipendenti e dei dirigenti delle imprese associate agli organismi datoriali aderenti agli stessi Fondi, come previsto all'articolo 1 del citato Decreto Interministeriale:

DECRETA

Art. 1

In considerazione della disponibilità delle risorse previste dal comma 10 dell'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 e successive modificazioni ed integrazione e dei criteri di ripartizione previsti dall'articolo 1, comma 1 del Decreto Interministeriale del 23 dicembre 2003 citato nelle premesse, è ripartita, con riferimento all'annualità 2003, la somma complessiva di Euro 77.278.500,00 tra i seguenti Fondi Interprofessionali nazionali per la formazione continua per la realizzazione delle attività previste dall'articolo 118, comma 1 della citata legge 388/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il prospetto sottostante.

Fondi Interprofessionali nazionali per la Formazione Continua	Costituito con D.M. del	Ripartizione risorse
FONDO ARTIGIANATO FORMAZIONE	31/10/2001	€ 6.219.800,45
FONCOOP	10/05/2002	€ 3.669.253,58
FOR.TE	31/10/2002	€ 19.285.091,48
FONDIMPRESA	28/11/2002	€ 32.443.344,35
FONDO FORMAZIONE PMI	21/01/2003	€ 8.885.429,23
FON.TER	11/03/2003	€ 2.138.870,91
FONDIRIGENTI	18/03/2003	€ 3.482.974,65
FONDIR	18/03/2003	€ 1.153.735,35
TOTALE		€ 77.278.500,00

Art.2

Le risorse al cui al precedente articolo 1, le cui modalità di liquidazione sono definite nel Decreto Direttoriale n. 148 del 24 giugno 2003, devono essere utilizzate nel rispetto dei termini e dei criteri stabiliti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 aprile 2003, nonché nel rispetto delle regole comunitarie in materia di aiuti di stato (Regolamento C.E. n. 68/2001 e n.69/2001).

Art.3

L'onere di cui al precedente articolo 1 fa carico al Capitolo 7038 del Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'articolo 9 della Legge del 19 luglio 2003 n. 236, esercizio finanziario 2003.

Roma, li 25 NOV. 2003

IL DIRETTORE GENERALE
Aviana Bulgarelli